



Il **Qu.i.S.S. Centro di promozione e formazione per la Qualità dell'Integrazione Scolastica e Sociale** è un'associazione senza scopo di lucro cui aderiscono professionisti che operano nel campo scolastico, sociale, sanitario, culturale e sportivo. La mission di QuISS è quella di salvaguardare il benessere bio-psico-sociale della persona e della collettività attraverso attività di informazione, formazione, prevenzione, intervento, ricerca; incoraggiare lo sviluppo e la crescita della persona con disabilità o disagio, favorendo una sua integrazione all'interno dei diversi contesti di appartenenza e stimolando le possibilità e le capacità di scelta autonoma e consapevole; promuovere le condizioni per l'esistenza di una rete sociale, finalizzata al miglioramento della qualità della vita; operare interventi di prevenzione del disagio sociale, sostenendo la persona e la collettività nelle diverse fasi del ciclo vitale. A tal fine l'Associazione ha realizzato numerose iniziative anche in collaborazione con enti, associazioni, organizzazioni, scuole, altri organismi pubblici o privati.

QuISS è inoltre partner di Special Olympics, che attua in 130 Paesi del mondo un programma di allenamento sportivo e competizioni atletiche per persone, ragazzi e adulti, con disabilità intellettiva.

Il **C.I.D.I. Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti** è una associazione di insegnanti di tutti gli ordini di scuola e di tutte le discipline: ha la finalità di favorire l'affermarsi di una professionalità docente adeguata alle esigenze della scuola.

L'obiettivo prioritario è di sostenere l'azione unitaria dei docenti nella costruzione di una scuola che sia di tutti ma che sia anche di qualità, una scuola come strumento di crescita civile, culturale, democratica, una scuola capace di fornire quelle abilità e conoscenze necessarie alla formazione del cittadino consapevole e partecipe del proprio tempo. E' un centro aperto a tutti, perché il CIDI ha sempre considerato la cultura come frutto di dibattito a più voci e come conquista continua.

Il primo centro si è costituito a Roma nel 1972. Via via altri centri sono nati in città grandi e piccole: oggi sono oltre 100. Nel 1979 si è costituito il Cidi nazionale, con il compito di coordinare i vari Centri territoriali.

Ogni Cidi si caratterizza per il nome della città di appartenenza, ha un proprio presidente e un proprio statuto. Ciò per ribadire il modo di essere del Cidi: sentirsi autonomi facendo parte di un progetto comune.

Il Cidi di Salerno è stato costituito nel 1998. Il CIDI è **soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola** (D.M. 5/7/2005 Prot. N. 1217).

Da una consolidata esperienza di lavoro individuale e collettivo nella scuola e per la scuola nasce il programma **“QUALIT@SCUOLA - Laboratori di ricerca e formazione per una scuola di qualità”**, ideato dalle associazioni Qu.I.S.S. e CIDI per valorizzare la professionalità dei docenti e sostenere il lungo lavoro di mediazione culturale avviato da decenni dal mondo della scuola e della ricerca, riaffermando la centralità del soggetto che apprende, con la sua individualità e con la rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali, culturali, territoriali. Un progetto educativo che promuova l’acquisizione di un sapere essenziale e scientificamente fondato che sappia essere “contemporaneo” senza perdere lo spessore della memoria. Un sapere capace di confrontarsi con nuove discipline e con le tecnologie dell’informazione; capace, al tempo stesso, di vivere della forza e della ricchezza della nostra tradizione culturale. Un sapere che interpreti ogni dimensione della riflessività, creatività, espressività umana. Saperi e conoscenze che diventano efficaci e persistenti proprio perché vengono proposti in modo che chi apprende ne sia coinvolto, ne percepisca la rilevanza in vista delle scelte e degli studi successivi, per costruire il proprio progetto di esistenza, per essere in grado di tornare al patrimonio consolidato di conoscenze utilizzandole e ampliandole nel corso della vita. Percorsi educativi e formativi in grado di produrre una effettiva integrazione scolastica e di contribuire a una irrinunciabile inclusione sociale.

Il programma **QUALIT@SCUOLA** prevede l’attivazione di **Laboratori di ricerca, formazione e cooperazione didattica** che, sviluppandosi nel confronto e nella collaborazione permanente degli insegnanti, degli operatori culturali, del mondo delle professioni, degli enti locali, delle comunità territoriali, forniscano gli strumenti teorici e operativi per una pianificazione articolata e mirata dell’offerta culturale e formativa.

L’attività è articolata in:

WORKSHOP TEMATICI rivolti a docenti delle scuole di ogni ordine e grado, pedagogisti, educatori, animatori sociali e socio-culturali, operatori in ambito socio pedagogico e psico-sociale, mediatori culturali, studenti universitari.

> Seminario introduttivo

> Animazione e lavori di gruppo con esperti

> Produzione di materiali di documentazione

WORKEXPERIENCE azioni rivolte a istituzioni scolastiche e comunità territoriali per la “presa in carico” di situazioni complesse attraverso il teacher training e i consigli di classe assistiti.

> Progettazione di un intervento formativo scuola-territorio

> Attivazione e tutoraggio dell’intervento progettato



COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Maria Luisa De Nigris, Presidente Associazione Qu.I.S.S.

Maurizio Ugo Parascandolo, Presidente C.I.D.I. Salerno

Davide Amendola, Psichiatra – Responsabile S.P.D.C. c/o Ospedale S. Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona, Salerno

Antonella Amodio, Psicologa – Esperta di Disturbi Specifici di Apprendimento

Nicoletta Barrella, Tecnico Coordinatore Riabilitazione Equestre, Educatore, Operatore Ludico Sportivo A.N.I.R.E.

Chiara D’Alessio, Docente di Psicobiologia e Psicopedagogia – Università di Salerno, Scienze della Formazione

Daniela D’Elia, Psicologa – Psicoterapeuta – Esperta ABA – Tutor d’apprendimento per DSA

Alessandra de Robertis, Psicologa – Psicoterapeuta

Alessandro Frolli, Neuropsichiatra Infantile Seconda Università di Napoli

Roberto Iozzino, Responsabile Centro Trattamento Dislessia ASL Roma 3

Emma Magaldi, Sociologa – Grafologa

Francesca Porrari, Amministratore e gestore di politiche e servizi sociali

Gabriella Quarta, Direttore Provinciale Special Olympics Salerno

Roberto Quattrucci, Responsabile Tecnico Regionale Special Olympics Campania

Stefania Schiavi, Sociologa – Esperta Tecnologie Informatiche, Social Media e Web 2.0

Rossella Schiavo, Avvocato – Mediatore

Maria Rosaria Sorrentino, Terapista della riabilitazione – Psicomotricista – Esperto ABA

Ogni Workshop tematico prevede 30 ore di formazione certificate: 15 ore in presenza (Seminario introduttivo e 4 incontri laboratoriali) nella sede operativa dell'Associazione Qu.I.S.S., se non diversamente indicato, e 15 on line nell' [AREA RISERVATA](#) del sito www.quiss.it.

1 **“Un cuore a cavallo” II^ edizione** *Dall'ippoterapia allo sport equestre negli interventi finalizzati a favorire l'apprendimento e l'inserimento scolastico di alunni con disabilità.*

La riabilitazione equestre ha avuto un notevole sviluppo dimostrando di produrre importanti recuperi e prospettive adattanti rilevanti. L'obiettivo della riabilitazione consiste nell'acquisizione della maggiore autonomia possibile, riducendo la specifica disabilità, contribuendo a una migliore integrazione sociale.

Il corso - rivolto a coloro che amano gli animali o/e che provengono dal mondo del sociale, dell'educazione e dell'istruzione - è strutturato in modo da consentire l'acquisizione di conoscenze teorico pratiche supportate da simulazioni ed esercitazioni interattive.

Le attività sono rivolte a docenti, genitori e operatori del settore pedagogico-riabilitativo; l'obiettivo principale è stimolare il processo di apprendimento attraverso una didattica interattiva e laboratoriale: il corpo, la rappresentazione corporea, lo spazio, il ritmo attraverso una conoscenza non solo osservativa ma esperienziale; un lavoro d'equipe tra scuola, maneggio e famiglia.

Il corso consentirà l'acquisizione di conoscenze e modelli di intervento che tengono conto delle ricerche nazionali e internazionali più accreditate e fornirà importanti elementi per il raggiungimento di obiettivi specifici calibrati sulla soggettività della persona.

Si utilizzerà un nuovo “strumento” per raggiungere le finalità di migliorare l'autonomia personale, le capacità di attenzione e concentrazione, l'autostima e la fiducia in sé, la relazione con i coetanei e con gli adulti, l'autocontrollo, le capacità coordinative; favorire il rilassamento attraverso il contatto con il cavallo, conoscere ambienti naturali (la campagna, gli animali della fattoria, ...). Il contatto con un animale, per sua natura imprevedibile e che reagisce soprattutto ai segnali inconsci di chi lo sta guidando, stimola una serie di attività intellettive come concentrazione, memoria, stabilità emotiva, tranquillità e fermezza di carattere; ed è proprio attraverso la scoperta e lo sviluppo di tali doti che anche la persona con disabilità riesce a migliorare il rapporto con se stesso e con gli altri e soprattutto ad acquistare maggiore autonomia, imparando a controllare meglio le proprie emozioni e il proprio assetto corporeo.

Le attività in presenza si svolgono c/o Associazione “Un cuore a cavallo” Baronissi.

> 25 ottobre 2012, ore 15.30/18.30: Un cuore a cavallo – Seminario di studio e pianificazione progettuale

Seguono 4 incontri in presenza di 3 ore (15.30/18.30):

1° incontro - **MODULO A:** *La Riabilitazione Equestre: definizioni, concetti per l'operatività. Percorsi di integrazione.*

2° incontro - **MODULO B:** *Riabilitazione Equestre e patologia psichica: metodologie.*

3° incontro - **MODULO C:** *Riabilitazione Equestre e patologie neuromotorie: metodologie.*

4° incontro - **MODULO D:** *Lo sport equestre per disabili.*

Sono previste inoltre 15 ore di lavoro on line nell' [AREA RISERVATA](#) del sito www.quiss.it, dove sono disponibili anche i calendari delle attività e la documentazione progettuale.

2 **“Unici e pari” II^ edizione** *La didattica per l'insegnamento- apprendimento efficace in studenti con dislessia e D.S.A. nelle scuole del primo e secondo ciclo d'istruzione.*

DALLE LINEE GUIDA PER ALUNNI E STUDENTI CON DSA AL PROGETTO UNICI E PARI

In linea sia con le indicazioni fornite dalla Legge Nazionale n. 170/2010 (e ancor prima dalle note ministeriali - MIUR 4099/A4 del 5.10.04 e 26/A4 del 5.01.05), sia con le raccomandazioni per la diagnosi e il trattamento dei DSA della *Consensus Conference ISS* (6 dicembre 2010), l'associazione QuISS è impegnata nella prevenzione e nel recupero dei Disturbi Specifici di Apprendimento, che interessano una parte significativa della popolazione scolastica (si stima che ogni anno il servizio sanitario visita circa 200 pazienti con sospetto DSA e che il 17% di essi frequenta la scuola secondaria di II grado, di cui in circa il 92% dei casi si diagnostica un D.S.A.). Le iniziative finora realizzate hanno coinvolto vari interlocutori e, nel tempo, hanno assunto carattere di sistematicità: dalle fasi iniziali di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di una corretta informazione sulla natura e le caratteristiche dei DSA fra insegnanti e genitori, si è progressivamente passati a livelli di formazione più approfonditi, con la convinzione che un modo efficace di affrontare il problema sia non solo di dividerne gli aspetti teorici, ma di poter “praticamente” intervenire su di esso.

Le attività laboratoriali rivolte a docenti, genitori e operatori del settore, saranno articolate in due percorsi principali, con peculiarità specifiche ma necessariamente parallele. Un **primo percorso**, di stampo **cognitivo**, si focalizzerà sugli approcci strategici della psicologia cognitiva dell'apprendimento, sulla metacognizione, sull'autoregolazione dell'attenzione, sullo stile cognitivo dello studente; un **secondo percorso** di tipo **emotivo-motivazionale** permetterà sia di gestire le emozioni correlate allo studio e l'ansia legata alla valutazione, sia di promuovere la motivazione intrinseca ad apprendere, uno stile di attribuzione "interno" (Jones e Davis, 1965; Heider, 1972; Weiner nel 1979) e l'autoefficacia scolastica (Bandura, 1979, Caprara e Pastorelli, 2002). La **mission** è di realizzare un intervento finalizzato a migliorare l'apprendimento e l'inserimento scolastico di alunni con disturbi specifici di apprendimento. L'assunto è che la didattica sia "la teoria e la pratica dell'insegnare". Le attività in presenza si svolgono nella sede operativa del Qu.I.S.S. c/o "ITES Amendola" Salerno, Via Lazzarelli (ingresso lato palestre).

> **15 novembre 2012, ore 16.00/19.00: Progettare per prevenire e intervenire** – Seminario di studio e pianificazione progettuale

Seguono 4 incontri in presenza di 3 ore (16.00/19.00):

1° incontro - **MODULO A:** *Indicazioni per la Compilazione del Piano Didattico Personalizzato: lettura e scrittura.*

2° incontro - **MODULO B:** *Indicazioni per la Compilazione del Piano Didattico Personalizzato: ortografia e calcolo.*

3° incontro - **MODULO C:** *Forme adeguate di verifica e valutazione.*

4° incontro - **MODULO D:** *La gestione della classe con alunni con DSA.*

Sono previste inoltre 15 ore di lavoro on line nell' [AREA RISERVATA](#) del sito www.quiss.it, dove sono disponibili anche i calendari delle attività e la documentazione progettuale.

3 **"Nuove tecnologie nella didattica: LIM & tablet"** *Moduli di formazione e laboratori operativi finalizzati a migliorare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.*

Il piano di lavoro prevede la conoscenza di diverse tipologie di L.I.M. (Lavagne Interattive Multimediali) attualmente in commercio, dei corrispettivi software proprietari e dei software da utilizzare in modo integrato per favorire la progettazione e la costruzione di attività didattiche con il supporto della L.I.M e delle applicazioni su Tablet.

Le attività in presenza si svolgono nella sede operativa del Qu.I.S.S. c/o "ITES Amendola" Salerno, Via Lazzarelli (ingresso lato palestre).

> **30 novembre 2012, ore 16.00/19.00: Nuove tecnologie nella didattica: l'utilizzo di LIM & tablet** – Seminario di studio e pianificazione progettuale

Seguono 4 incontri in presenza di 3 ore (16.00/19.00):

1° incontro - **MODULO A:** *Nuovi strumenti e tecnologie della comunicazione: L.I.M. & Tablet.*

2° incontro - **MODULO B:** *Software per lavagne interattive.*

3° incontro - **MODULO C:** *La didattica multimediale... la multimedialità nella didattica.*

4° incontro - **MODULO D:** *La L.I.M. nella didattica per l'integrazione.*

Sono previste inoltre 15 ore di lavoro on line nell' [AREA RISERVATA](#) del sito www.quiss.it, dove sono disponibili anche i calendari delle attività e la documentazione progettuale.

4 **"Punti di vista" II^ edizione** *Itinerario formativo per lavorare nella scuola con allievi con deficit visivi e/o con disabilità plurima.*

La II edizione di "Punti di Vista", in continuità con il lavoro dello scorso anno, vuole rappresentare la possibilità di attuare percorsi educativi partendo dai contesti e dalle risorse territoriali in cui si collocano facendo delle situazioni concrete occasioni per offrire opportunità sempre più qualificate. L'itinerario formativo dovrà essere costruzione di possibilità e di cura educativa affinché insieme si possa progettare programmando e non accada che si pianifichi senza progetto, si attuino cioè interventi tecnici perdendo di vista il significato ecologico della vita delle persone. Lavorare nella scuola con bambini e ragazzi con disabilità visiva e plurima è anche mettersi dal "punto di vista" dell'altro e ricercare un agio nella relazione e nel rapporto che sia ricerca dello star bene che valga per tutti.

Le attività in presenza si svolgono presso il "Centro Intermedia" Cava de' Tirreni – SA (ex IV Circoscrizione località San Pietro).

> **5 dicembre 2012, ore 16.00/19.00: Le caratteristiche personologiche dei bambini con disabilità visiva** – Seminario di studio e pianificazione progettuale

Seguono 4 incontri in presenza di 3 ore (16.00/19.00):

1° incontro - **MODULO A:** *Relazionarsi con cura.*

2° incontro - **MODULO B:** *La specificità delle tecnologie informatiche applicate alla disabilità visiva.*

3° incontro - **MODULO C:** *Tiflogia e Integrazione.*

4° incontro - **MODULO D:** *Mettersi in gioco. Laboratorio per la costruzione di materiali.*

Sono previste inoltre 15 ore di lavoro on line nell' [AREA RISERVATA](#) del sito www.quiss.it, dove sono disponibili anche i calendari delle attività e la documentazione progettuale.

5 **“ICF nel contesto scolastico” III^a edizione** *Dalla diagnosi funzionale alla programmazione e valutazione del progetto educativo di alunni con bisogni educativi speciali nelle scuole del primo e secondo ciclo d'istruzione.*

Le attività laboratoriali hanno la finalità di **guidare l'insegnante in un percorso pratico, che partendo dall'individuazione di Bisogni Educativi Speciali** (sulla base di una dettagliata *Diagnosi Funzionale*, ottenuta grazie all'utilizzo dell'ICF), lo metta in grado: da una parte, di **giungere all'attivazione di diverse risorse**, integrando vari contributi provenienti dall'alleanza tra diverse figure di riferimento dell'ambito educativo-didattico, sanitario, familiare e sociale; dall'altra di essere in grado di **progettare, monitorare e valutare** un intervento educativo basato su una “Speciale Normalità” (Ianes e Celi, 2003). Uno sguardo particolarmente attento sarà rivolto all'ampliamento del PEI da percorso individualizzato a **Progetto di Vita** (Ianes, 2003; 2004; 2006; 2009) espandendo la programmazione individualizzata al di là dell'orizzonte scolastico, per cominciare il prima possibile a pensare al nostro alunno “da adulto”.

Le attività in presenza si svolgono nella sede operativa del Qu.I.S.S. c/o “ITES Amendola” Salerno, Via Lazzarelli (ingresso lato palestre).

> **17 gennaio 2013, ore 16.00/19.00: ICF nel contesto scolastico** – Seminario di studio e pianificazione progettuale
Seguono 4 incontri in presenza di 3 ore (16.00/19.00):

1° incontro - **MODULO A:** *Dalla Diagnosi funzionale educativa secondo l'ICF alla stesura del PEI.*

2° incontro - **MODULO B:** *Costruzione di interventi psico-educativi specifici per i Bisogni Educativi Speciali (BES).*

3° incontro - **MODULO C:** *Strategie di Modificazione del Comportamento.*

4° incontro - **MODULO D:** *Forme adeguate di monitoraggio e valutazione degli interventi.*

Sono previste inoltre 15 ore di lavoro on line nell' [AREA RISERVATA](#) del sito www.quiss.it, dove sono disponibili anche i calendari delle attività e la documentazione progettuale.

6 **“INTER-Azioni: intrecci di identità”** *Itinerario formativo per attivare processi relazionali positivi e promuovere benessere individuale e organizzativo nella scuola e nella comunità.*

La scuola è un sistema complesso in cui interagiscono sottosistemi (Dirigenza, docenti, alunni, organi collegiali, enti locali) portatori di cultura, interessi, conoscenze e aspettative diverse, dal cui confronto incessante scaturiscono le scelte educativo-didattiche e gli stili relazionali che determineranno il successo formativo delle nuove generazioni.

Ai docenti in particolare negli ultimi anni è toccato fronteggiare la nuova complessità delle classi multietniche, le pressioni di sempre maggiori aspettative nei confronti della scuola e i continui cambiamenti in tema di ruoli, obiettivi, metodi, valori sociali.

Purtroppo però a livello istituzionale non sono previsti strumenti per mediare lo stress indotto da tale continuo impegno adattivo, rafforzare le risorse personali, promuovere fattori relazionali positivi. Oggi preoccuparsi del benessere organizzativo e relazionale a scuola è un impegno non più procrastinabile... anche perché strettamente connesso al successo delle strategie educative (Kohut 1982, Jhonson&Jhonson1996, Bruner 1997).

“INTER-Azioni: intrecci di identità” è un itinerario formativo rivolto a Dirigenti, Docenti, Genitori, mirante a rafforzare alcune fondamentali capacità relazionali: reggere le situazioni di stress, fare della comunicazione un momento di reale comprensione e ascolto dell'altro, negoziare per la ricerca del miglior risultato possibile, favorire un clima di corresponsabilità e di cooperazione. Assumere cioè quel “saper fare” e quel “saper essere”, per poter vivere meglio insieme, integrando le differenze, che è la pratica della Mediazione.

Questo proponimento è scevro da falsi idealismi o dal richiamo a una immagine idealizzata di scuola; anzi presuppone l'acquisizione di una competenza preliminare: saper compiere una “analisi di realtà”, che consenta di procedere in maniera autoriflessiva, riconoscendo non solo tutte le risorse possedute, ma anche quelle attivabili, oltre che i limiti della propria situazione concreta.

Costruire un clima relazionale positivo, diffondere lo spirito della Mediazione (Morineau 1998), significa infatti costruire benessere sia organizzativo che personale, giacché “Il saper stare bene insieme è la prima occasione di salute per tutti” (Carta di Ottawa, OMS 1986). Infine il principio di interdipendenza dei sistemi (Lewin 1935, Moren 1983, Bateson 1986) ci consente di affermare che il movimento virtuoso verso il ben-essere di tutta la

comunità sociale, può incominciare proprio da questo modo nuovo di essere nella scuola, di vivere le relazioni a scuola.

Le attività in presenza si svolgono nella sede operativa del Qu.I.S.S. c/o "ITES Amendola" Salerno, Via Lazzarelli (ingresso lato palestre).

> 24 gennaio 2013, ore 16.00/19.00: INTER-Azioni: intrecci di identità – Seminario di studio e pianificazione progettuale

Seguono 4 incontri in presenza di 3 ore (16.00/19.00):

1° incontro - **MODULO A:** *"Dimmi come scrivi e ti dirò... come sei". Il segno grafico strumento di conoscenza di sé e dell'altro.*

2° incontro - **MODULO B:** *"... e vissero insieme felici, contenti e... pari". La diversità di genere come valore e l'esercizio della parità.*

3° incontro - **MODULO C:** *"Se vuoi vincere la guerra, sotterra l'ascia!". La strategia vincente del negoziato.*

4° incontro - **MODULO D:** *"Che bello, oggi scuola!". Conoscere, prevenire, contrastare lo stress da lavoro per una scuola del ben-essere.*

Sono previste inoltre 15 ore di lavoro on line nell' [AREA RISERVATA](#) del sito www.quiss.it, dove sono disponibili anche i calendari delle attività e la documentazione progettuale.

7 "Un amico in più... a scuola" IV^ edizione *Laboratori operativi e "parent training" finalizzati a migliorare l'apprendimento e l'inserimento scolastico di alunni con disturbi generalizzati dello sviluppo.*

Il piano di lavoro prevede sia una serie di azioni abilitative e riabilitative sia la diffusione di strategie educative specifiche, utili a favorire il miglior grado di autonomia possibile del soggetto con sindrome autistica. Il percorso sollecita sinergie tra operatori scolastici, famiglie e operatori della riabilitazione e complementarietà degli interventi. Tale azione è basata sul diritto di ambire a un miglioramento della qualità della vita del soggetto autistico, rilevando le buone prassi che verranno esaminate con l'obiettivo di valutarne l'applicabilità all'interno delle Istituzioni Scolastiche.

Le attività in presenza si svolgono nella sede operativa del Qu.I.S.S. c/o "ITES Amendola" Salerno, Via Lazzarelli (ingresso lato palestre).

> 20 febbraio 2013, ore 16.00/19.00: ABA e prospettive operative: dalla riabilitazione alla scuola – Seminario di studio e pianificazione progettuale

Seguono 4 incontri in presenza di 3 ore (16.00/19.00):

1° incontro - **MODULO A:** *Analisi comportamentale applicata: strategie educative.*

2° incontro - **MODULO B:** *Gestione dei comportamenti problema secondo il modello ABC (antecedente comportamento conseguenza).*

3° incontro - **MODULO C:** *Intervento educativo in classe: le DTT (insegnamento per prove discrete).*

4° incontro - **MODULO D:** *Oltre la tecnica: lo sport.*

Sono previste inoltre 15 ore di lavoro on line nell' [AREA RISERVATA](#) del sito www.quiss.it, dove sono disponibili anche i calendari delle attività e la documentazione progettuale.

8 "Insegnare con i Social Media. Nuove tecnologie nella didattica: web 2.0" *Moduli di formazione e laboratori operativi finalizzati a migliorare l'utilizzo di Internet e dei Social media nella didattica.*

Il piano di lavoro prevede la conoscenza del potenziale offerto da Internet e dal passaggio dal web 1.0 al web 2.0, la conoscenza e l'utilizzo dei Social Media nella didattica e nelle professionalità future di un mondo "digitalizzato".

Le attività in presenza si svolgono nella sede operativa del Qu.I.S.S. c/o "ITES Amendola" Salerno, Via Lazzarelli (ingresso lato palestre).

> 21 marzo 2013, ore 16.00/19.00: Insegnare con i Social Media. Nuove tecnologie nella didattica: web 2.0 – Seminario di studio e pianificazione progettuale

Seguono 4 incontri in presenza di 3 ore (16.00/19.00):

1° incontro - **MODULO A:** *Il potenziale di Internet.*

2° incontro - **MODULO B:** *La complessità in un nuovo sistema di dialogo: le reti sociali on line.*

3° incontro - **MODULO C:** *Lavorare in condivisione.*

4° incontro - **MODULO D:** *Conoscenza e utilizzo di sistemi di geolocalizzazione di barriere architettoniche.*

Sono previste inoltre 15 ore di lavoro on line nell' [AREA RISERVATA](#) del sito www.quiss.it, dove sono disponibili anche i calendari delle attività e la documentazione progettuale.

L'attività di WORK-EXPERIENCE consente alle istituzioni scolastiche (singole o in rete) e/o alle comunità territoriali di avvalersi degli esperti e dei percorsi formativi del programma QUALIT@SCUOLA in riferimento agli ambiti dei workshop tematici. Le scuole e le comunità interessate potranno attivare percorsi "dedicati" di Teacher Training o Social Training con azioni di supporto e di cooperazione educativa all'interno della propria realtà scolastica o territoriale. In relazione ai bisogni educativi individuati, attraverso un approccio narrativo riflessivo gli esperti di QUALIT@SCUOLA accompagneranno i consigli di classe o i gruppi interessati alla ricerca di soluzioni strategiche e alla condivisione di buone prassi.

L'intervento prevede le seguenti fasi operative:

- > Formazione e informazione sulle problematiche cliniche, psicopedagogiche e didattiche finalizzate al raggiungimento di un linguaggio condiviso tra tutti gli attori coinvolti;
- > Valutazione psico-educativa e indagine socio ambientale;
- > Valutazione, programmazione e follow-up per ausili e tecnologie assistive;
- > Definizione di itinerari didattici personalizzati concordati con gli insegnanti;
- > Verifica dei livelli e delle competenze educative e didattiche specifiche;
- > Tutoraggio presso la scuola delle situazioni individuate anche attraverso attività di peer education;
- > Valutazione dell'efficacia dell'intervento predisposto e condivisione dei risultati con le figure coinvolte.

Saranno attivati inoltre:

- > Sostegno psicologico, psicopedagogico e sociale alla famiglia;
- > Attivazione della rete dei servizi per la promozione e lo sviluppo dei rapporti con la comunità di appartenenza.

Presso la sede Qu.I.S.S. dal lunedì al venerdì (ore 16.00/20.00) sono attivi...

... SPORTELLO DI ASCOLTO

Destinatari Dirigenti, insegnanti, genitori, operatori e allievi.

Lo sportello di QUALIT@SCUOLA intende accogliere docenti, genitori e studenti e collocare le richieste in un quadro volto a incorniciare il problema e fornire le prime informazioni. Dall'incontro potrebbe emergere l'avvio di una progettualità che preveda il coinvolgimento di diverse professionalità.

Scopi dello sportello sono:

- Ascoltare le richieste
- Sostenere il dialogo e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi del territorio
- Favorire le conoscenze specifiche attraverso il confronto con esperti dell'Associazione (educatore, pedagoga, psicologo, assistente sociale)
- Promuovere la diffusione di strategie e strumenti adeguati alle situazioni.

... DOPOSCUOLA SPECIALISTICO per bambini e ragazzi con disturbi specifici di apprendimento



E' possibile iscriversi a uno o più WORKSHOP TEMATICI.

Per l'iscrizione contattare la segreteria di QUALIT@SCUOLA (348.7433290 – 339.7399238)

Contributo: UN WORKSHOP: 60,00 EURO; DUE WORKSHOP: 110,00 EURO; TRE WORKSHOP: 150,00 EURO

Le scuole interessate all'attivazione di una WORK-EXPERIENCE

devono contattare la Prof.ssa Maria Luisa De Nigris (marisadenigris@libero.it – 339.7399238)

TUTTE LE ATTIVITA' FORMATIVE SARANNO CERTIFICATE DAL CIDI ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATO M.I.U.R.
(D.M. 5/7/2005 Prot. N. 1217)